



Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore: 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO "COMPLETAMENTO ICDS CNA 01 CORPOREA" BENEFICIARIO CAMPANIA INNOVAZIONE S.P.A.- CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. che la Commissione Europea, successivamente, con le decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012 e C(2012) 6248 del 21/09/2012, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo;
- c. che con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- d. il Programma Operativo Campania F.E.S.R. 2007-2013 prevede, all'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica " l'Obiettivo Specifico 1.d " Sistema turistico", Obiettivo Operativo 1.11 "DESTINAZIONE CAMPANIA";
- e. che con D.G.R. n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha definito, nell'ambito della dotazione finanziaria di ciascun Asse, l'allocatione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- f. nella suddetta D.G.R. la dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.11 è pari a 150M€;
- g. che con D.P.G.R. 62 del 7 marzo 2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi sono istituzionalmente incardinati;
- h. che con D.D. 524 del 03/12/2008 il Coordinatore dell'Area 09 ha preso atto dell'elenco dei Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-13, tra cui risulta, l'arch. Mario Grassia, dirigente del Settore 02, A.G.C. 13 Turismo e beni culturali, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11;
- i. che la Commissione Europea, con Decisione C(2006) 3424 del 1 agosto 2007, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 del 11 febbraio 2009, ha approvato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi Strutturali;
- j. che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009;
- k. che con Deliberazione n. 1748 del 31/10/2008, successivamente modificata con Deliberazione n. 1100 del 12/06/2009, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006;
- l. che, in coerenza con le procedure definite dai menzionati Orientamenti per la chiusura e con le sopracitate linee guida di chiusura del POR Campania 2000 – 2006, gli interventi avviati sul ciclo di programmazione 2000-2006 e non conclusi entro il termine per l'ammissibilità della spesa del 30.06.2009, possono essere completati con fondi del periodo 2007- 2013, ovvero con altre fonti;
- m. con Deliberazione n. 1276 del 22 luglio 2009 la Giunta Regionale ha confermato la volontà di consentire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del P.O.R. Campania 2000-2006 utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse, tra le altre, del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, al fine di evitare sospensioni e ritardi nella realizzazione degli interventi nonché ridurre il rischio di eventuali contenziosi;
- n. che risulta opportuno garantire il completamento degli interventi già avviati sul ciclo di programmazione 2000-2006, al fine di rendere operativi e funzionali gli interventi stessi ed evitare il recupero dei contributi comunitari da parte della Commissione;

- o. che con la Misura 4.6 del POR Campania 2000 2006, nell'ambito dello stanziamento complessivo destinato a Città della Scienza S.p.A. con le DGR. 586/2005 e 427/2005, è stato finanziato il progetto "ICDS CNA 01 Corporea", con beneficiario finale "Città della Scienza S.p.A." per l'importo di € 17.837.998,80 importo a base d'asta, inserito nel PIT Grande Attrattore Culturale Napoli con DGR 825/2006;
- p. che il Responsabile della Misura 4.6 con nota 2009.0954009 del 04.11.2009 ha provveduto, secondo quanto prescritto dalle linee guida di cui alla D.G.R. 1100/2009 nonché dalla D.G.R. 1276/2009, ad operare la ricognizione del progetto CORPOREA cofinanziato a valere sulle risorse del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2000 - 2006, non completato alla data del 30/06/2009, dichiarato coerente con la strategia del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 relativa all'asse 1, Obiettivo Operativo 1.11 ed ai relativi criteri di selezione di cui alla D.G.R. 879/2008;
- q. che l'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, con nota n 0958472 del 05/11/2009, ha confermato l'esito della predetta ricognizione e l'ha trasmessa al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11, dirigente del Settore 02 dell'AGC 13, ai fini della istruttoria di competenza finalizzata all'ammissione a finanziamento dei completamenti delle opere sopra menzionate;
- r. che, sulla base delle suddette ricognizioni, con Deliberazione n. 1704 del 13/11/2009 la Giunta Regionale ha stabilito di finanziare il completamento dell'intervento "ICDS CNA 01 Corporea" con le risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, per l'importo di € 10.072.131,71, comprensivo delle anticipazioni erogate a valere sulla Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e non certificate, individuando "Città della Scienza S.p.A." quale beneficiario dell'intervento;
- s. che con nota prot. n. 1059607 del 07/12/2009 l'Autorità di Gestione ha definito le modalità di ammissione a finanziamento, trattamento contabile e imputazione al sistema di monitoraggio dei progetti di completamento di operazioni (infrastrutture e acquisizione di beni e servizi) avviate con il POR 2000-2006 (cosiddetti progetti a cavallo);
- t. che con decreto dirigenziale del Settore 01 dell'A.G.C. 13 n. 751 del 21/12/2009 di ricognizione e chiusura del progetto "ICDS CNA 01 Corporea" a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006, sono stati determinati gli importi rendicontati dal beneficiario Città della Scienza S.p.A. e ritenuti ammissibili per un totale di € 5.671.848,35, di cui € 2.731.889,32 per lavori, € 2.675.806,62 per forniture e € 264.152,41 per somme a disposizione; rispetto all'importo complessivamente liquidato pari ad € 7.871.990,03 determinando un importo liquidato in eccedenza per € 2.200.141,68.

CONSIDERATO:

- a. che il predetto beneficiario Città della Scienza con nota prot. 621975 del 10/08/2011 ha comunicato che a seguito della D.G.R. n. 177 del 29/04/2011, l'Assemblea straordinaria dei soci di Città della Scienza S.p.A. Socio Unico Regione Campania ha deliberato in data 12/07/2011 la modifica della propria denominazione assumendo quella di "Campania Innovazione S.p.A.";
- b. che con note prot. 112445 del 30/12/2009, prot. 132908 del 15/02/2010, prot. 224425 del 12/03/2010 e prot. 194854 del 04/03/2010, il beneficiario ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa propedeutica all'ammissione a finanziamento del progetto in questione;
- c. che, a seguito dell'istruttoria svolta dal team di Obiettivo Operativo 1.11 in merito all'ammissione a finanziamento, con nota prot. 168706 del 24/02/2010. è stato richiesto all'Autorità di Gestione parere di competenza relativamente all'ammissibilità delle spese di progettazione;

- d. che con nota prot. 0407870 del 10/05/2010 l'Autorità di Gestione ha riscontrato la suddetta richiesta fornendo parere relativamente all'incarico affidato e ritenendo lo stesso non conforme alla normativa comunitaria ed interna pro tempore vigenti;
- e. che, alla luce del parere espresso dall'Autorità di Gestione, lo scrivente R.O.O. ha richiesto al beneficiario, con nota prot. 458936 del 26/05/2010, di provvedere a stralciare la progettazione dal quadro economico di spesa trasmesso con nota prot. n. 0224425 del 12 marzo 2010 e di rielaborare il quadro medesimo unitamente al computo metrico;
- f. che con Deliberazione n. 534 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale ha sospeso in via cautelativa l'efficacia, tra le altre, della Deliberazione 1704/2009 di finanziamento del completamento intervento "ICDS CNA 01 CORPOREA", allo scopo di verificare la riconducibilità ai provvedimenti adottati a seguito della decisione di violare il patto di stabilità interno;
- g. che con Deliberazione n. 452 del 09 settembre 2011 la Giunta Regionale ha dichiarato cessata la sospensione dell'efficacia;
- h. che con nota prot. 31787 del 16/01/2012 il beneficiario ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. n. 0224425 del 12 marzo 2010;
- i. che dall'esame della relazione tecnico-illustrativa lo scrivente R.O.O. ha rilevato che la proposta di completamento contempera la perizia di variante redatta nel Maggio 2009 contenente i lavori di bonifica introdotti successivamente all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, adducendo motivazioni che riconducono la suddetta variante a circostanze impreviste ed imprevedibili;
- j. che con nota prot. 68897 del 30/01/2012 lo scrivente R.O.O. ha richiesto di rielaborare il computo metrico complessivo dei lavori di completamento del progetto in questione, con lo stralcio della variante per lavori di bonifica, in quanto non riconducibile a circostanze impreviste ed imprevedibili, anche in considerazione che la Commissione Europea, per analoghe fattispecie, ha ritenuto tali varianti inammissibili;
- k. che con nota 553/SP del 06/08/2012, acquisita al prot. dello scrivente Settore n° 616896 del 10/08/2012, l'Assessore al Turismo e Beni culturali ha inoltrato le comunicazioni della Campania Innovazione S.p.A, tra le quali figura la nota avente ad oggetto: "sostenibilità del progetto Corporea da parte di Campania innovazione", con la quale il presidente chiede alla Regione Campania di revocare la Delibera di affidamento a Campania Innovazione per la realizzazione del progetto "Corporea", affidando lo stesso all'Unità Grandi Progetti e/o altro Ente.

PRESO ATTO:

- a. che con nota prot. 5124 del 15/11/2012 acquisita al prot. del Settore n. 849713 del 19/11/2012 indirizzata all'Assessore al turismo e Beni culturali e per conoscenza allo scrivente R.O.O. il beneficiario nella persona del Consigliere delegato Avv. Gaetano Mazza dando seguito alla nota n° 616896 del 10/08/2012, avente ad oggetto: "sostenibilità del progetto Corporea da parte di Campania innovazione", rinnova la volontà da parte della società Campania Innovazione S.p.A. di portare a termine la realizzazione del progetto di completamento de quo;
- b. che con nota prot. 5125 del 15/11/2012 acquisita al prot. del Settore n. 842889 del 15/11/2012, il beneficiario ha riscontrato la richiesta prot. 68897 del 30/01/2012 di rielaborazione del progetto di completamento in merito alle criticità riscontrate, trasmettendo la seguente documentazione:
 - stralcio verbale del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2012 di approvazione della variante e suppletiva n. 2;
 - computo metrico opere reintrodotte;
 - analisi nuovi prezzi
 - cronoprogramma lavori;
 - tabella delle percentuali con oneri sicurezza;

- schema atto di sottomissione;
- relazione tecnico illustrativa direttore lavori;
- elaborati grafici.
- relazione del RUP con allegato nuovo quadro economico dell'intervento;

c. che il nuovo quadro economico dell'intervento risulta essere il seguente:

	Quadro economico lotto finanziario P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.11	Quadro economico su altra fonte di finanziamento o a carico di Campania Innovazione
LAVORI		
lavori e OS aggiuntivi e nei prezzi progetto principale	6.839.414,65	
lavori e oneri variante 1 (fondazioni)	0,00	
lavori e oneri variante 1 (forniture)	60.857,84	
lavori e oneri sicurezza variante 1 (bonifica)		573.730,79
oneri sicurezza aggiuntivi bonifica		14.287,56
reintegro finiture	754.926,04	
reintegro passerella	402.961,08	
Lavori allineamento vigili del fuoco	500.640,47	
ripresa lavori		180.000,00
rimozione/riutilizzo cumuli		450.000,00
forniture	868.000,00	
Totale (A)	9.426.800,08	1.218.018,35
SOMME A DISPOSIZIONE		
Lavori in economia	60.000,00	
Forniture	0,00	
Rilievi, accertamenti ed indagini	0,00	10.000,00
Allacciamento ai pubblici servizi	60.000,00	
Imprevisti	31.729,92	
Acquisizione aree	0,00	
Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 L. 109/94	0,00	
Spese generali	10.000,00	8.742,01
oneri tecnici di esecuzione:	0,00	
<i>progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori</i>	2.951,55	
<i>progettazione PC.Aint</i>		1.038.939,00
<i>consulenza PC.Aint</i>		341.666,67
<i>commissione accordo bonario</i>		55.513,00
<i>progettazione esecutiva bonifica</i>		10.000,00
<i>Personale e consulenze rendicontate su misura 4.6 e non riconosciute</i>		360.078,32
<i>Oneri di coordinamento sicurezza in fase di progett.ne ed esecuzione</i>	8.160,00	
Spese per attività di consulenze e supporto	33.559,16	
Oneri per commissioni di appalto	1.900,00	
Spese di pubblicità	10.000,00	
Spese accertam e verifiche DL, collaudo tecnico amm.vo, statico e specialistici	142.654,78	
personale e spese tecniche ex art. 18	270.648,13	
svincolo ritenute 0,5% per infortuni (maturati al 3° SAL)	13.728,09	
Totale (B)	645.331,63	1.824.939,00
		0,00
TOTALE Q. E. al netto di IVA	10.072.131,71	3.042.957,35

TENUTO CONTO:

- a. che con D.G.R. n° 1715 del 20 novembre 2009 è stato approvato il Manuale per l'Attuazione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 e relativi allegati, tra cui lo schema di convenzione da stipulare tra la Regione Campania ed i Beneficiari degli interventi;
- b. che il sopra citato manuale prevede, all'art. 3, che Il ROO, in seguito all'espletamento della procedura per la selezione delle operazioni e dei beneficiari emetta il decreto di ammissione a finanziamento dell'intervento;
- c. che per quanto concerne le spese ammissibili occorre fare riferimento al D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196, nonché al menzionato Manuale;
- d. che a seguito della C (2012) 6248 del 21/09/2012 recepita con D.G.R. 521/2010 il tasso di partecipazione del F.E.S.R. per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del POR FESR Campania 2007/2013 è pari al 63,76%;
- e. che la sopra citata nota dell'AdG del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 n. 1059607 del 07/12/2009 stabilisce al punto 2) "*trattamento contabile*" che nel caso in cui sui capitoli del P.O.R. 2000 – 2006 siano state liquidate risorse in eccedenza rispetto al costo definitivo effettivamente finanziato dalla misura, occorre reintegrare la disponibilità contabile di tali capitoli;
- f. della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa.

DATO ATTO:

- a. che con nota prot.132908 del 15/02/2010 la società Campania Innovazione S.p.A. nella persona del legale rappresentante ha dichiarato che il progetto "Completamento ICDS CNA 01 CORPOREA" non è da considerarsi generatore di entrate secondo quanto previsto dall'art. 55 del Reg. n. 1083/2006, e ss.mm.ii., così come già rilevato nella scheda integrativa per progetti di infrastrutture di valore superiore a 10 Meuro inclusi nei progetti integrati, valutata dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici della Regione Campania ai fini dell'inserimento del progetto nel PIT GAC Napoli, avvenuto con DGR n. 825 de 23 giugno 2006;
- b. che con nota prot. 872705 del 26/11/2012 il beneficiario ha trasmesso il CUP assegnato al progetto che risulta essere: J69D06000140009.

RITENUTO:

- a. di dover approvare il computo metrico ed il relativo quadro economico sopra riportato del progetto "Completamento ICDS CNA 01 Corporea", così come trasmessi dalla Campania Innovazione S.p.A.;
- b. di dover ammettere a finanziamento il progetto, a regia regionale, "Completamento ICDS CNA 01 Corporea", per un importo di € 10.072.131,71 iva esclusa a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, individuando quale Beneficiario dell'intervento la Campania Innovazione S.p.A con sede in Napoli alla via Coroglio, n°57 e 104, CUP J69D06000140009;
- c. di dover precisare che in considerazione dell'eccedenza registrata dal decreto dirigenziale del Settore 01 dell'A.G.C. 13 n. 751 del 21/12/2009 di ricognizione e chiusura del progetto "ICDS CNA 01 Corporea" a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 pari a € 2.200.141,68, l'importo massimo impegnabile ed erogabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 è pari ad **€ 7.871.990,03**, a fronte di una completa rendicontazione dell'intero importo ammesso a finanziamento di € 10.072.131,71;
- d. di dover trasmettere, il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla nota del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", nonché delle disposizioni attuative di cui alla nota dell'A.D.G. n. 570098 del 20/07/2011, all'Autorità di Gestione

del POR FESR Campania 2007/2013 affinché proceda all'impegno di **€ 7.871.990,03** a valere sul Cap. 2620 – U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2012 (codice di bilancio: 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323), da ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo P.O.R. F.E.S.R., specificando che per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" la quota F.E.S.R. è pari al 63,76% pari a € 5.019.180,84;

- e. di dover demandare a successiva comunicazione da parte dello scrivente R.O.O. l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;
- f. di dovere approvare la schema di convenzione che contiene gli obblighi cui il Beneficiario deve ottemperare e le condizioni di erogazione del finanziamento, che si allega al presente decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO SUB A);
- g. di dover stabilire che i lavori dovranno essere conclusi coerentemente con la tempistica di chiusura del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

VISTO:

- a. il POR FESR Campania 2007-2013;
- b. la Decisione della Commissione UE C(2007) 4265/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e sue s.m.i.;
- c. la DGR n. 1715 del 21 novembre 2009 "Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007-2013";
- d. la L.R. n. 7/02 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- e. la L.R. n. 1 del 27 Gennaio 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania" (Legge finanziaria Regionale 2012);
- f. la Legge Regionale n. 2 del 27 gennaio 2012, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014;
- g. la D.G.R. n. 24 del 14 Febbraio 2012 "Approvazione Bilancio Gestionale 2012";
- h. il D.D. AGC 09 – Settore 02 - n. 17 del 22/04/2011 "Approvazione manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007/2013 - Versione 02";
- i. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- j. la DGR n. 156 del 28 Marzo 2012 "Patto di stabilità interno anno 2012 – Determinazioni";
- k. la DGR n. 319 del 3 luglio 2012 "POR Campania FESR 2007/13 - Variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, tra capitoli della medesima UPB del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002".

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.11 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente del Settore strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11

DECRETA

- 1. di approvare il computo metrico ed il relativo quadro economico sopra riportato del progetto "Completamento ICDS CNA 01 Corporea", così come trasmessi dalla Campania Innovazione S.p.A.;
- 2. di ammettere a finanziamento il progetto, a regia regionale, "Completamento ICDS CNA 01 Corporea", per un importo di € 10.072.131,71 iva esclusa a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, individuando quale Beneficiario dell'intervento la Campania Innovazione S.p.A con sede in Napoli alla via Coroglio, n°57 e 104, CUP J69D06000140009;
- 3. di precisare che in considerazione dell'eccedenza registrata dal decreto dirigenziale del Settore 01 dell'A.G.C. 13 n. 751 del 21/12/2009 di ricognizione e chiusura del progetto "ICDS CNA 01

Corporea” a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 pari a € 2.200.141,68, l'importo massimo impegnabile ed erogabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 è pari ad **€ 7.871.990,03**, a fronte di una completa rendicontazione dell'intero importo ammesso a finanziamento di € 10.072.131,71;

4. di trasmettere, il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla nota del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”, nonché delle disposizioni attuative di cui alla nota dell'A.D.G. n. 570098 del 20/07/2011, all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 affinché proceda all'impegno di **€ 7.871.990,03** a valere sul Cap. 2620 – U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2012 (codice di bilancio: 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) da ripartirsi secondo le aliquote previste dal medesimo P.O.R. F.E.S.R., specificando che per l'Asse 1 “Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica” la quota F.E.S.R. è pari al 63,76% pari a € 5.019.180,84;
5. di demandare a successiva comunicazione da parte dello scrivente R.O.O. l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;
6. di approvare lo schema di convenzione che contiene gli obblighi cui il Beneficiario deve ottemperare e le condizioni di erogazione del finanziamento, che si allega al presente decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO SUB A);
7. di dover stabilire che i lavori dovranno essere conclusi coerentemente con la tempistica di chiusura del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
8. di inviare il presente provvedimento:
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - all'Autorità di Certificazione FESR;
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 13 “Turismo e Beni culturali”;
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 09 “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale”, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
 - Al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali – Riscontro giuridico-formale proposte inerenti gli Accordi di Programma e i Protocolli di Intesa da sottoporre all'esame della Giunta” del Settore 01 “Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta Regionale”;
 - Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;

per opportuna conoscenza all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali.

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.11

SCHEMA DI CONVENZIONE PER OPERAZIONI DI NATURA INFRASTRUTTURALE

TRA

Responsabile di Obiettivo Operativo 1.11 (di seguito ROO) designato con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7.3.2008.

E

Campania Innovazione S.p.A. (ex Città della Scienza S.p.A., giusta D.G.R. n. 177 del 29/04/2011) (di seguito Beneficiario), beneficiario dell'intervento "Completamento intervento ICDS CNA 01 Corporea", individuato con D.G.R. n.1704 del 13/11/2009.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con la Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7.3.2008, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013, i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;

- il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- che con D.G.R. n° 1371/2008 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 e relative schede di sintesi;
- con Deliberazione n° 1704 del 13/11/2009 la Giunta Regionale ha stabilito di finanziare il completamento dell'intervento "ICDS CNA 01 Corporea" con le risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, per l'importo di € 10.072.131,71, **comprensivo delle anticipazioni erogate** a valere sulla Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e non certificate, individuando "Città della Scienza S.p.A." quale beneficiario dell'interventi;
- che con decreto dirigenziale del settore 01 dell'A.G.C. 13 n. 751 del 21/12/2009 di ricognizione e chiusura del progetto "ICDS CNA 01 Corporea" a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006, vengono riportati gli importi rendicontati dal beneficiario Città della Scienza S.p.A. e ritenuti ammissibili per un totale di € 5.671.848,35, di cui € 2.731.889,32 per lavori, € 2.675.806,62 per forniture e € 264.152,41 per somme a disposizione; rispetto all'importo complessivamente liquidato pari ad € 7.871.990,03 determinando un importo liquidato in eccedenza per € 2.200.141,68;
- con D.D. n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e Campania Innovazione S.p.A. connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente al modello approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento "Completamento intervento ICDS CNA 01 Corporea" – CUP J69D06000140009, del costo di € 10.072.131,71 ammesso a finanziamento con D.D. n. ____ del _____, al netto dell'importo di € 2.200.141,68, eccedenza registrata dal decreto dirigenziale del Settore 01 dell'A.G.C. 13 n. 751 del 21/12/2009 di ricognizione e chiusura del progetto "ICDS CNA 01 Corporea" a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006.

Articolo 2.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 1.11;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- nel caso in cui l'operazione è di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n.1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO, qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al presente manuale, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la trasmissione al ROO, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione];
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario è tenuto ad apporre su tutti gli atti relativi alle procedure di gara il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) secondo quanto previsto dalla Deliberazione 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il Beneficiario è tenuto alla implementazione, per quanto di competenza, del Sistema Informativo P.O.R. che ha lo scopo di gestire e monitorare, sotto il profilo dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale il P.O. F.E.S.R. Campania 2007 – 2013.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, infine, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 3. Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, fatta salva l'assegnazione, ai sensi del comma 1., art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento a

funzionario in servizio presso la struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato l'Obiettivo Operativo 1.11.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere, ai sensi della Direttiva "POR Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa" del 25 maggio 2011, all'istruzione della pratica interessata ed alla relativa emanazione dei decreti in cui si dà atto dell'istruttoria compiuta e dei presupposti di fatto e di diritto nonché le motivazioni per procedere all'impegno e/o alla liquidazione da parte dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- per le operazioni che generano entrate, di importo superiore a 1 milione di euro di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n.1341/2008, indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione.

Articolo 4.

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse...- Obiettivo Operativo 1.11), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.

94/2009 e ss.mm.ii. La comunicazione riferita al singolo intervento in esame deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:

- hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
- consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 5. Condizioni di erogazione del finanziamento

L'importo in Convenzione, quale finanziamento dell'intervento di cui in premessa, è fisso, invariabile ed onnicomprensivo ed ammonta ad € 7.871.990,03, IVA esclusa, da imputarsi sul cap. 2620 dell'U.P.B. 22.84.245 dell'E.F. 2012, la cui responsabilità gestionale ricade nelle competenze dell'Autorità di Gestione del Por Campania FESR 2007-2013.

Il finanziamento sarà liquidato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale e con le modalità

previste dalla nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- Acconto pari al **20%** dell’impegno finanziario assunto per l’opera.
La richiesta del Beneficiario sarà corredata dal formale impegno allo svolgimento della procedura di appalto entro i termini definiti dal Decreto di ammissione a finanziamento o comunicati dal ROO, in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente (nel caso in cui la gara non sia stata ancora espletata). Nel caso in cui, invece, la gara sia stata espletata ed i lavori avviati, la richiesta di anticipazione deve essere corredata, oltre che della documentazione inerente l’espletamento della gara di appalto, della documentazione fotografica attestante il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell’art. 8, comma 3 del Reg. (CE) n. 1828/2006, in coerenza con le Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 emanate dall’AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 ed eventuali aggiornamenti.
Inoltre il Beneficiario dovrà trasmettere la seguente documentazione:
 - (i) dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - (ii) formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - (iii) check-list del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo.

Nel caso in cui l’anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l’opera finanziata, il ROO può decidere di anticipare in favore del Beneficiario un importo pari agli stati di avanzamento lavori (S.A.L.) dallo stesso rendicontati anche in presenza di fatture non quietanzate, unitamente a libretto delle misure, registro di contabilità, e Certificati di Pagamento, così come espressamente previsto dall’art. 3.1 comma 5 del Manuale di attuazione; in tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall’accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione.

- Le erogazioni successive all’anticipo, fermo restando la percentuale di saldo del 10%, saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al **10%** del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario, previa trasmissione, da parte del beneficiario della seguente documentazione:
 - (i) Attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% dei precedenti acconti, unitamente alla copia conforme all’originale della relativa documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *“Operazione cofinanziata dal P.O.R. F.E.S.R Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.11”*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del SAL trasmesso;

- (ii) check-list del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;
- Saldo, pari al **10%** dell'importo complessivo, previa trasmissione:
 - (i) dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori, stato finale dei lavori, certificato di collaudo, libretto delle misure finale, registro di contabilità;
 - (ii) dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti e dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
 - (iii) dichiarazione, laddove previsto, in ordine al rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006;
 - (iv) check-list del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Articolo 6.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 7.

Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al

Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 8.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 9.

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo
Operativo 1.11
Arch. Mario Grassia